



Master

Medicina Nucleare

» Modalità: online

» Durata: 12 mesi

» Titolo: TECH Global University

» Accreditamento: 60 ECTS

» Orario: a scelta

» Esami: online

Accesso al sito web: www.techtitute.com/it/medicina/master/master-medicina-nucleare

Indice

02 Presentazione Obiettivi pag. 4 pag. 8 05 03 Competenze Direzione del corso Struttura e contenuti pag. 12 pag. 16 pag. 22 06 07 Metodologia Titolo pag. 32 pag. 40





tech 06 | Presentazione

La Medicina Nucleare è una delle aree sanitarie che attualmente sta vivendo i maggiori progressi. Questa specialistica permette di individuare e trattare diverse patologie che, con altri mezzi, sarebbero impercettibili o individuate tardivamente. Inoltre, la sua efficienza e precisione la rendono uno dei campi più richiesti dai principali servizi medici delle migliori cliniche del mondo.

Per questo motivo, uno studio approfondito di questa materia può rendere il medico un professionista prestigioso che gode di grandi opportunità di avanzamento di carriera, oltre ad essere un importante aggiornamento in un campo in continua trasformazione. Questo Master in Medicina Nucleare è il programma educativo perfetto per tutti coloro che desiderano approfondire questo settore, che permetterà di diventare medici rinomati.

In questo modo, la presente qualifica offre ai suoi studenti contenuti altamente specializzati con i quali saranno in grado di padroneggiare temi come l'emissione di fotoni singoli applicata alla Medicina Nucleare, la relazione di quest'ultima con la pediatria, i trattamenti nucleari dei tumori neuroendocrini o l'uso della chirurgia radioguidata.

Grazie a queste conoscenze, i medici che completano il programma diventeranno esperti in questo campo e aggiorneranno le loro competenze in modo da padroneggiare le tecniche più recenti in questo settore. In questo modo, potranno progredire professionalmente, potendo accedere ai Dipartimenti di Medicina Nucleare delle principali cliniche del Paese.

Questo programma viene inoltre insegnato utilizzando un'innovativa metodologia di insegnamento 100% online che consentirà ai medici di coniugare la loro carriera professionale e la loro vita personale con gli studi, in quanto è stato progettato per adattarsi alle circostanze di ogni individuo. In questo modo, il processo di apprendimento è facilitato, pur mantenendo un alto livello di istruzione e garantendo che, al termine di questo Master, gli studenti diventino veri specialisti in Medicina Nucleare.

Questo **Master in Medicina Nucleare** possiede il programma educativo più completo e aggiornato del mercato. Le caratteristiche principali del corso sono:

- Lo sviluppo di casi di studio presentati da esperti in Medicina Nucleare
- Contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici che forniscono informazioni scientifiche e sanitarie su quelle discipline che sono essenziali per l'esercizio professionale
- Esercizi pratici in cui il processo di autovalutazione può essere utilizzato per migliorare l'apprendimento
- La sua speciale enfasi sulle metodologie innovative
- Lezioni teoriche, domande all'esperto, forum di discussione su questioni controverse e lavoro di riflessione individuale
- La disponibilità di accesso ai contenuti da qualsiasi dispositivo fisso o portatile con una connessione internet



La Medicina Nucleare offre tecniche innovative per il trattamento di patologie complesse. Iscriviti ora e offri i migliori servizi ai tuoi pazienti grazie a questa qualifica innovativa"



La specializzazione è determinante: con questa qualifica potrai migliorare la tua reputazione e progredire nell'entusiasmante campo della Medicina Nucleare"

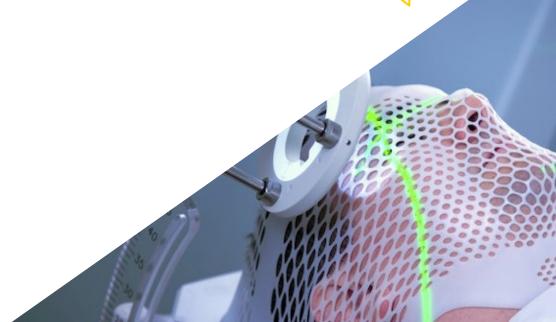
Il programma comprende, nel suo personale docente, prestigiosi professionisti che apportano la propria esperienza, così come specialisti riconosciuti e appartenenti a società scientifiche di primo piano.

I contenuti multimediali, sviluppati in base alle ultime tecnologie educative, forniranno al professionista un apprendimento coinvolgente e localizzato, ovvero inserito in un contesto reale

La creazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato su Problemi, mediante il quale lo specialista deve cercare di risolvere le diverse situazioni che gli si presentano durante il corso. A tale fine, il professionista potrà usufruire di un innovativo sistema di video interattivi creati da esperti di rinomata fama nel campo della Medicina Nucleare, e con un'ampia esperienza di insegnamento.

Aggiorna le tue conoscenze in Medicina Nucleare e diventa uno specialista di riferimento grazie a questo Master.

I Dipartimenti di Medicina Nucleare sono in piena espansione. Specializzati e raggiugi tutti i tuoi obiettivi professionali.





L'obiettivo principale di questo Master in Medicina Nucleare è che gli studenti acquisiscano tutte le conoscenze necessarie per diventare specialisti in grado di gestire il Dipartimento di Medicina Nucleare all'interno di grandi cliniche del loro Paese. A tal fine, questa qualifica offre contenuti innovativi che consentiranno ai professionisti di approfondire la materia e di aggiornare le proprie competenze, in modo da poter fornire ai propri pazienti il miglior servizio possibile.



tech 10 | Obiettivi



Obiettivi generali

- Aggiornare lo specialista in Medicina Nucleare
- Eseguire e interpretare i test funzionali in modo integrato e seguenziale
- Ottenere un orientamento diagnostico per i pazienti
- Assistere nella decisione della migliore strategia terapeutica, compresa la terapia radiometabolica, per ogni tipo di paziente
- Applicare criteri clinici e biochimici per la diagnosi di infezioni e infiammazioni
- Comprendere le particolarità della Medicina Nucleare applicata ai pazienti pediatrici
- Conoscere le nuove terapie in Medicina Nucleare



I tuoi obiettivi saranno a portata di mano una volta completata questa qualifica. Non aspettare oltre e iscriviti"



Obiettivi specifici

Modulo 1. Gestione

- Approfondire la gestione completa dell'Unità di Medicina Nucleare con efficienza e qualità orientata al paziente
- Stabilire un piano strategico che tenga conto dell'ambiente, delle esigenze e delle risorse dell'istituzione
- Approfondire le diverse forme organizzative e l'attuazione di un programma di qualità orientato al miglioramento continuo incentrato sul paziente

Modulo 2. Radiomica

 Ottenere biomarcatori diagnostici, predittivi di risposta e prognosi, offrendo al paziente una terapia di precisione personalizzata

Modulo 3. Medicina Nucleare a emissione di fotoni singoli: "pearls and pitfalls"

 Illustrare i pattern di diagnostica per immagini caratteristici di nuove patologie, le cause di errore diagnostico e l'aggiornamento dei progressi della Medicina Nucleare convenzionale in modo pratico

Modulo 4. Infezione/Infiammazione

- Approfondire l'applicazione delle tecniche di imaging molecolare e morfofunzionale nel campo della Medicina Nucleare per la diagnosi e la valutazione dell'estensione e della risposta al trattamento della patologia infettiva/infiammatoria nei diversi organi e sistemi
- Approfondire le tecniche applicate nello specifico contesto clinico
- Diagnosticare accuratamente con il minor impiego di risorse e radiazioni sul paziente



Modulo 5. Medicina Nucleare in pediatria

- Approfondire le caratteristiche specifiche degli studi di Medicina Nucleare in pediatria
- Trattare gli aspetti relativi alle indicazioni dei test, dei protocolli di acquisizione della scelta appropriata del radiofarmaco e delle caratteristiche della strumentazione
- Ottimizzare i parametri dosimetrici
- Interpretare l'imaging e conoscere le diverse patologie secondo gli organi, gli apparati e la diagnosi differenziale
- Conoscere la migliore strategia diagnostica attraverso un'adeguata sequenza di esami e riducendo al minimo le radiazioni
- Evitare i test che non forniscono informazioni per la cura del bambino

Modulo 6. Tumori neuroendocrini

- Approfondire gli aspetti clinici, diagnostici e terapeutici dei NET
- Posizionare la Medicina Nucleare sia negli aspetti diagnostici che terapeutici nel contesto appropriato

Modulo 7. Chirurgia radioguidata

• Stabilire i protocolli per l'esecuzione delle tecniche, nonché le loro indicazioni e variazioni nella gestione del paziente nei diversi contesti

Modulo 8. PET/TC - PET/RM nelle linee guida cliniche oncologiche

- Approfondire il ruolo degli studi PET/TC nei tumori con maggiore incidenza
- Conoscere il loro impatto sulla diagnosi, sulla stadiazione, sulla valutazione della risposta e sul follow-up
- Analizzare la posizione delle diverse società scientifiche nelle rispettive linee guida cliniche

Modulo 9. Terapia mirata con radioligandi

 Presentare, per ognuna delle diverse patologie in cui viene utilizzata, i protocolli diagnostici, la selezione del paziente, i protocolli terapeutici, la cura del paziente trattato con la terapia metabolica, le risposte ottenute, gli effetti collaterali, il suo posizionamento rispetto ad altre terapie e le possibili linee di ricerca

Modulo 10. La Medicina Nucleare

 Approfondire la conoscenza delle basi della Medicina Nucleare nei suoi elementi fondamentali, come la radioattività e il tipo di disintegrazione, la rilevazione e la generazione di immagini, i radiofarmaci e la radioprotezione

03 Competenze

Questa qualifica sviluppa una serie di competenze che consentiranno agli studenti di padroneggiare tutti i tipi di tecniche specialistiche della Medicina Nucleare. Al termine di questo programma, quindi, avrai acquisito la capacità di applicare procedure complesse in quest'area, per individuare e trattare tumori e altre patologie che richiedono grande attenzione. Pertanto, grazie a queste nuove competenze, i professionisti medici che hanno ottenuto questa qualifica di studio saranno in grado di affrontare il loro lavoro con le migliori garanzie di successo.



tech 14 | Competenze

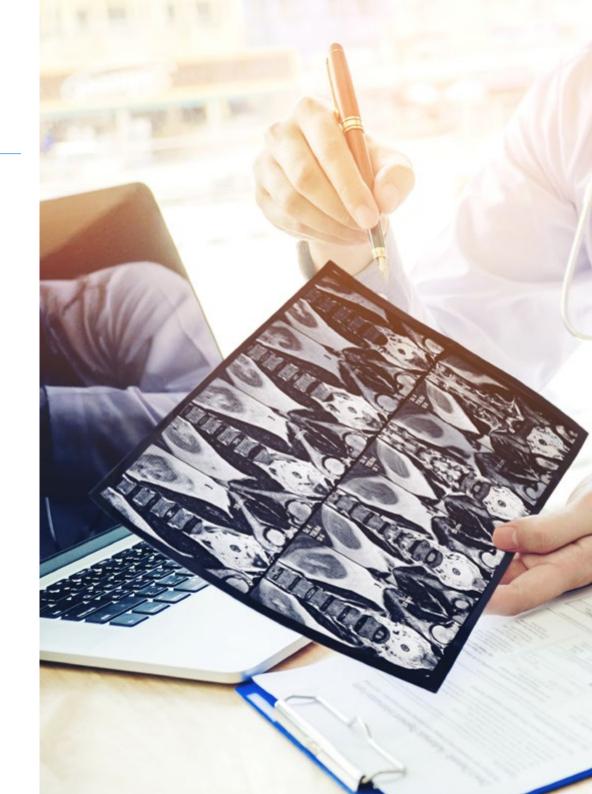


Competenze generali

- Applicare i trattamenti nucleari più appropriati in base alla patologia e alle circostanze di ciascun paziente
- Gestire il Dipartimento di Medicina Nucleare
- Conoscere i principali progressi della Medicina Nucleare per poter rispondere in modo appropriato ad ogni situazione
- Combinare le tecniche tradizionali di Medicina Nucleare con i più recenti progressi



Grazie a questo Master sara in grado di offrire ai tuoi in grado di offrire ai tuoi pazienti i migliori trattamenti di Medicina Nucleare"







Competenze specifiche

- Ottimizzare le risorse e fornire cure di qualità all'interno di un Dipartimento di Medicina Nucleare
- Gestire in modo efficiente ed equo tutte le risorse disponibili per fornire un'assistenza di qualità
- Padroneggiare l'imaging medico computazionale utilizzando i biomarcatori di imaging
- Conoscere i progressi tecnologici della Medicina Nucleare convenzionale, come la SEPECT/TC e i nuovi radiofarmaci
- Gestire le tecniche di imaging molecolare e morfo-funzionale nel campo della Medicina Nucleare nella diagnosi
- Applicare in modo sicuro la Medicina Nucleare al campo della pediatria
- Trattare i tumori neuroendocrini con radiofarmaci
- Eseguire la chirurgia radioguidata applicata al cancro al seno
- Utilizzare in modo appropriato la 18F-FDG PET/TC per il trattamento di diversi tumori
- Catturare, accumulare e smaltire una sostanza chimica marcata con un isotopo radioattivo







Direttore Ospite Internazionale

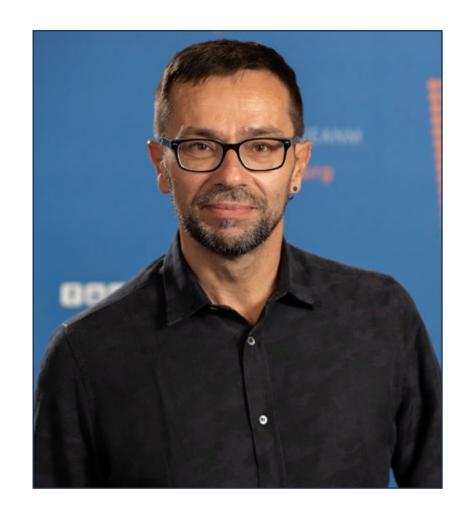
La carriera di spicco del Dott. Stefano Fanti è stata interamente dedicata alla Medicina Nucleare. Per quasi 3 decenni è stato collegato professionalmente all'Unità PET presso il Policlinico S. Orsola. La sua completa gestione come Direttore Medico di questo servizio ospedaliero ha permesso una crescita esponenziale dello stesso, sia le sue strutture che le attrezzature. Negli ultimi anni l'istituzione ha realizzato oltre 12.000 esami radiodiagnostici, diventando una delle più attive in Europa.

Sulla base di questi risultati, l'esperto è stato selezionato per riorganizzare le funzioni di tutti i centri metropolitani con strumenti di medicina nucleare nella regione di Bologna, Italia.

Dopo questo intenso lavoro professionale, ha ricoperto la carica di Referente della Divisione dell'Ospedale Maggiore. Inoltre, ancora a capo dell'Unità PET, il dottor Fanti ha coordinato diverse richieste di sovvenzioni per questo centro, arrivando a ricevere importanti fondi da istituzioni nazionali come il Ministero delle Università italiano e l'Agenzia Regionale della Sanità, Ministero delle Università.

Inoltre, questo specialista ha partecipato a molti progetti di ricerca sull'applicazione clinica delle tecnologie PET e PET/CT in Oncologia. In particolare, ha indagato sull'approccio al linfoma e al cancro alla prostata. A sua volta, ha integrato le apparecchiature di molti studi clinici con requisiti BCP. Inoltre, conduce personalmente analisi sperimentali nel campo dei nuovi traccianti PET, tra cui C-Choline, F-DOPA e Ga-DOTA-NOC, tra gli altri.

Inoltre, il dottor Fanti è collaboratore dell'Organizzazione Internazionale dell'Energia Atomica (AIEA), partecipando ad iniziative come il consenso per l'introduzione di radiofarmaci per uso clinico e altre missioni come consulente. Inoltre, è autore di oltre 600 articoli pubblicati su riviste internazionali ed è recensore di The Lancet Oncology, The American Journal of Cancer, BMC Cancer, tra gli altri.



Dott. Stefano Fanti

- Direttore della Scuola Specializzata di Medicina Nucleare dell'Università di Bologna, Italia
- Direttore della Divisione di Medicina Nucleare e dell'Unità PET del Policlinico S. Orsola
- Referente della Divisione di Medicina Nucleare dell'Ospedale Maggiore
- Editore associato di Clinical and Translational Imaging, Rivista europea di medicina nucleare e Rivista spagnola di medicina nucleare
- Revisore di The Lancet Oncology, The American Journal of Cancer, BMC Cancer, European Urology, The European Journal of Hematology, Clinical Cancer
- Research e altre riviste internazionali
- Consigliere del l'Organizzazione internazionale del l'energia atomica (AIEA)
- Membro di: Associazione europea di medicina nucleare



Grazie a TECH potrai apprendere al fianco dei migliori professionisti del mondo"

tech 20 | Direzione del corso

Direzione



Dott.ssa Mitjavila, Mercedes

- Responsabile del Dipartimento di Medicina Nucleare Ospedale Universitario Puerta de Hierro Majadahonda, Madrid
- Responsabile del progetto dell'Unità di Medicina Nucleare nel Dipartimento di Diagnostica per Immagini dell'Ospedale Universitario Fundación Alcorcón
- Responsabile del reparto di Medicina Nucleare presso l'Ospedale Universitario Puerta de Hierro Majadahonda Concorso pubblico BOCM
- Laurea in Medicina e Chirurgia Generale presso l'Università di Alcalá de Henares
- Medico specialista in Medicina Nucleare via MIR
- Dottorato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Alcalá de Henares
- Medico sostituto presso il Dipartimento di Medicina Nucleare dell'Ospedale Ramón y Caja
- Medico sostituto presso il Dipartimento di Medicina Nucleare dell'Ospedale Universitario di Getafe

Personale docente

Dott. Madrid, Juan Ignacio

- Responsabile del Dipartimento di Medicina Nucleare del Complesso Ospedaliero Universitario di Badajoz
- Medico Specialista in Medicina Nucleare e Responsabile del Servizio di Medicina Nucleare del Complesso Ospedaliero Universitario di Badajoz
- Medico Specialista di Area in Medicina Nucleare Ospedale Clinico di Salamanca
- Laurea in Medicina e Chirurgia Università di Estremadura
- Dottorato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Salamanca Conseguito con lode
- Specialista in Medicina Nucleare Ospedale Clinico di Salamanca
- Master in Gestione della Qualità nei Servizi Sanitari e Socio-sanitari Università Complutense di Madrid
- Esperto Europeo in Gestione della Qualità Settore Sanitario
- Esperto Universitario in Gestione Clinica

Dott. Herrero González, Antonio

- Data Analytics Manager (Area Big Data e Advanced Analytics)
- Direttore dei Sistemi Informativi (IT) presso l'Ospedale Generale di Villalba
- Direttore dei Sistemi Informativi (IT) presso l'Ospedale Universitario Rey Juan Carlos
- Ingegneria Tecnica dei Sistemi Informatici Università di Salamanca
- Master in Gestione dei Sistemi e delleTecnologie di Informazione e Comunicazione Sanitaria Istituto di Salute Carlos III
- Master in Analisi dei Big Data MB Università Europea di Madrid

Dott.ssa Paniagua Correa, Cándida

- Medico specialista in Medicina Nucleare con studio presso l'Hospital de Getafe
- Pratica professionale come specialista in Medicina Nucleare nel Dipartimento di Medicina Nucleare dell'Ospedale Universitario Quirón di Madrid
- Docente collaboratore nella preparazione degli specializzandi nella specialità di Medicina Nucleare presso l'Ospedale di Getafe
- Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università Complutense
- Specialista in Medicina Nucleare Terapia Intensiva presso l'Ospedale Universitario di Getafe
- Dottorato in Dermatologia Università Complutense di Madrid
- Licenza di supervisore di impianti radioattivi rilasciata dal Consejo de Seguridad Nuclear (Consiglio di Sicurezza Nucleare)
- Membro della Società Spagnola di Medicina Nucleare

Dott.ssa Rodríguez Alfonso, Begoña

- Medico Ospedale Universitario Puerta de Hierro
- Medico Ospedale Universitario La Paz
- Medico Ospedale Generale di Ciudad Real
- Laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università Complutense di Madrid
- Dottorato in Medicina Chirurgia Università Autonoma di Madrid

tech 22 | Direzione del corso

Dott.ssa García Cañamaque, Lina

- Capo reparto presso l'Ospedale Sanchinarro
- Avvio di tre servizi di Medicina Nucleare (Ospedale Nuestra Señora de América, Ospedale Sanchinarro e Ospedale Puerta del Sur)
- Medico specialista in Medicina Nucleare
- Dottorato in Biomedicina e Farmacia Università San Pablo CEU
- Supervisore di impianti radioattivi di seconda categoria Consejo de Seguridad Nuclear (Consiglio di Sicurezza Nucleare)

Dott.ssa Muros de Fuentes, María Angustias

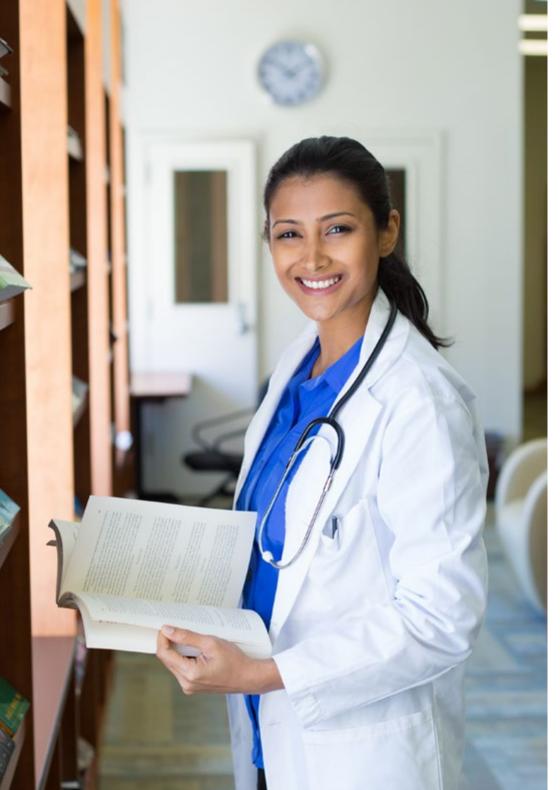
- Medicina Nucleare presso il Servizio Sanitario dell'Andalucia
- Laurea in Medicina e Chirurgia Università di Granada
- Dottorato in Medicina e Chirurgia Università di Granada
- Ricerca: Sviluppo galenico e studio di biodistribuzione del radiofarmaco99mtcdestrano per studi di ventricolografia isotopica
- Ricerca: Utilità della linfoscintigrafia e della SLNB nel trattamento del carcinoma tiroideo

Dott.ssa Goñi Gironés, Elena

- Responsabile del Dipartimento di Medicina Nucleare Membro dell'Unità di Senologia e Melanoma del Complesso Ospedaliero Navarra-CHN
- Medico specialista nel reparto di Medicina Nucleare dell'Ospedale Infanta Cristina di Badajoz
- Membro del Comitato per l'Assicurazione della Qualità della Medicina Nucleare del CHN
- Laurea in Medicina e Chirurgia
- Dottorato di ricerca presso l'Università Pubblica di Navarra
- Specialista in Medicina Nucleare
- Supervisore delle installazioni radioattive

Dott. Mucientes, Jorge

- Medico specialista in Medicina Nucleare presso l'Ospedale Universitario Puerta de Hierro Majadahonda
- Tutor di Medicina Nucleare presso l'Ospedale Universitario Puerta de Hierro
- Coordinatore della Qualità presso il Dipartimento di Medicina Nucleare dell'Ospedale Universitario
- Puerta de Hierro
- Laurea in Medicina e Chirurgia Università di Alcalá
- Dottorato in Medicina con lode presso l'Università Complutense de Madrid



Dott. Cardona, Jorge

- Primario presso il Dipartimento di Medicina Nucleare dell'Ospedale Universitario Responsabile delle aree di Endocrinologia, Trattamenti Metabolici, Chirurgia Radioguidata, PET-CT in Endocrinologia (FDG, DOPA) e PET/CT nel cancro alla prostata (colina e PSMA)
- Laurea in Medicina e Chirurgia Università Complutense di Madrid
- Diploma di studi avanzati presso l'Università Complutense di Madrid, ottenuto con il lavoro "Uso de la gammacámara portátil intraoperatoria en el centinela de mama" (Uso della gamma-camera portatile intraoperatoria nel linfonodo sentinella del seno)
- Dottorato in Medicina Tesi di dottorato presso il Dipartimento di Radiologia e Medicina Fisica dell'Università Complutense di Madrid
- Insegnante del corso di Medicina Nucleare presso il Centro di Preparazione Professionale Specifica di Puerta de Hierro
- Coordinatore del corso "Sesiones clínicas Medicina Nuclear" (Sessioni Cliniche di Medicina Nucleare) presso l'Ospedale Puerta de Hierro di Majadahonda

Dott. Martí Climent, Josep M.

- Direttore del Servizio di Radiofisica e Radioprotezione presso la Clínica Universidad de Navarra
- Vice Direttore del Servizio di Medicina Nucleare presso la Clínica Universidad de Navarra
- Laurea in Scienze presso l'Università Autonoma di Barcellona
- Dottorato di ricerca presso l'Università Autonoma di Barcellona
- Specialista in Radiofisica Ospedaliera presso il Ministero dell'Istruzione e della cienza





tech 26 | Struttura e contenuti

Modulo 1. Gestione

- 1.1. Pianificazione strategica
 - 1.1.1. Benefici
 - 1.1.2. Visione, missione e valori della struttura sanitaria e dell'unità di Medicina Nucleare
 - 1.1.3. Modelli: analisi SWOT
- 1.2. Organizzazione e gestione
 - 1.2.1. Struttura organizzativa e funzionale
 - 122 Personale tecnico
 - 1.2.3. Risorse umane
- 1.3. Sistemi di informazione
 - 1.3.1. Indicatori e indici
- 1.4. Gestione delle conoscenze
- 1.5. Programma di qualità
 - 1.5.1. Standard ISO
 - 152 Controllo clinico
 - 1.5.3. Obiettivi dei controlli clinici
 - 1.5.4. Il ciclo di controllo
 - 1.5.5. Medicina basata sull'evidenza
 - 1.5.6. Elementi di qualità: struttura, processo e risultati
- 1.6. Valutazione economica dei processi in Medicina Nucleare
- 1.7. Valore dei test di diagnostica per immagini
 - 1.7.1. Che cosa fare?
 - 1.7.2. Cosa non fare?
- 1.8. Gestione dei rischi
 - 1.8.1. Livelli di responsabilità
 - 1.8.2. Sicurezza del paziente
- 1.9. Telelavoro in medicina nucleare
 - 1.9.1. Requisiti tecnici

Modulo 2. Radiomica

- 2.1. Intellgenza artificiale, machine learning, deep learning
- 2.2. La Radiomica oggi
- 2.3. Biomarcatori di diagnostica per immagini
- 2.4. Multidimensionalità dell'immagine
- 2.5. Applicazioni: diagnosi, prognosi e previsione della risposta
- 2.6. Livelli di evidenza
- 2.7. Combinazione con altre "omiche": radiogenomica

Modulo 3. Medicina Nucleare a emissione di fotoni singoli: "pearls and pitfalls"

- 3.1. Pneumologia
 - 3.1.1. Perfusione/Ventilazione
 - 3.1.2. Tromboembolia polmonare
 - 3.1.3. Ipertensione polmonare
 - 3.1.4. Trapianto polmonare
 - 3.1.5. Fistola pleuroperitoneale: paziente cirrotico, dialisi peritoneale
- 3.2. Cardiologia
 - 3.2.1. Perfusione: cardiopatia ischemica, vitalità cellulare, contributo
 - 3.2.2. GATED, miocardite
 - 3.2.3. Shunt: sinistro-destro. destro-sinistro
 - 3.2.4. Funzione ventricolare: cardiopatia ischemica, cardiotossicità
 - 3.2.5. Innervazione cardiaca: patologia cardiaca, patologia neurologica
- 3.3. Sistema vascolare e linfatico
 - 3.3.1. Funzione endoteliale periferica
 - 3.3.2. Perfusione degli arti inferiori
 - 3.3.3. Linfoscintigrafia
- 3.4. Osteoarticolare
 - 3.4.1. Patologia tumorale primaria benigna e maligna: imaging planare
 - 3.4.2. Contributo dell'immagine ibrida
 - 3.4.3. Metastasi ossee: contributo di SPECT e SPECT/CT, utilità nella diagnosi e nel follow-up
 - 3.4.4. Patologia benigna: malattia metabolica, patologia sportiva

Struttura e contenuti | 27 tech

3.5. Nefrourologia

- 3.5.1. Valutazione delle malformazioni renali
- 3.5.2. Patologia ostruttiva: idronefrosi in età pediatrica: diagnosi e follow-up, idronefrosi dell'adulto, studio nelle diversioni urinarie
- 3.5.3. Pielonefrite: diagnosi iniziale, evoluzione
- 3.5.4. Trapianto renale: rigetto, necrosi tubulare, nefrotossicità, perdite urinarie
- 3.5.5. Ipertensione vascolare: diagnosi e follow-up
- 3.5.6. Velocità di filtrazione glomerulare e flusso plasmatico renale effettivo
- 3.5.7. Cistogammagrafia: diretta e indiretta nella diagnosi e nel follow-up del reflusso vescico-ureterale

3.6. Gastroenterologia

- 3.6.1. Ghiandole salivari: patologia autoimmune, danno postradiazione, tumori delle ghiandole salivari
- 3.6.2. Transito digestivo: transito esofageo, reflusso gastro-esofageo, aspirazione polmonare, svuotamento gastrico
- 3.6.3. Emorragia gastrointestinale: etichettatura dei globuli rossi, studi con radiocolloidi
- 3.6.4. Patologia epatobiliare: colecistite alliasica, valutazione della riserva funzionale epatica, trapianto di fegato (rigetto, perdite biliari), atresia delle vie biliari
- 3.6.5. Malassorbimento degli acidi biliari
- 3.6.6. Malattie infiammatorie intestinali: diagnosi, follow-up e complicanze
- 3.6.7. Lesione epatica occupante spazio: emangioma epatico, iperplasia nodulare focale o adenoma
- 3.6.8. Etichettatura delle cellule: metodo e indicazioni
- 3.6.9. Globuli rossi: in vivo. in vitro. in vivitro
- 3.6.10. Leucociti

3.7. Patologia splenica

- 3.7.1. Lesioni che occupano spazio: emangioma, amartoma
- 3.7.2. Splenosi: studio con globuli rossi marcati denaturati
- 3.7.3. Seguestro cellulare

3.8. Endocrinologia

- 3.8.1. Tiroide: tiroide iperfunzionante (autoimmune, tiroidite), nodulo tiroideo, carcinoma tiroideo differenziato
- 3.8.2. Paratiroidi: localizzazione della ghiandola iperfunzionante
- 3.8.3. Ghiandole surrenali: patologia della corteccia surrenale (ipercortisolismo, iperaldosteronismo), patologia della midollare surrenale (iperplasia, feocromocitoma), incidentaloma surrenale
- 3.9. Neurologia: SPECT vs. PET
 - 3.9.1. Deterioramento cognitivo: modelli caratteristici e diagnosi differenziale
 - 3.9.2. Disturbi del movimento: malattia di Parkinson, Parkinson plus e diagnosi differenziale
 - 3.9.3. Epilessia: valutazione pre-chirurgica, protocolli di acquisizione
- 3.10. Oncologia: vitalità del tumore, radionecrosi vs. progressione
 - 3.10.1. Morte cerebrale
 - 3.10.2. Cinetica del liquido cerebrospinale (LCR) cisternogammografia: idrocefalo, perdita di LCR

Modulo 4. Infezione/Infiammazione: studi gammagrafici e traccianti PET

4.1. Osteoarticolare

- 4.1.1. Osteomielite: osso precedentemente sano, paziente diabetico, colonna vertebrale operata
- 4.1.2. Protesi: mobilizzazione settica vs. asettica

4.2. Cardiaca

- 4.2.1. Endocardite: valvola nativa, valvola protesica
- 4.2.2. Miocardite: infettiva vs. infiammatoria
- 4.2.3. Dispositivi intracardiaci

4.3. Vascolare

- 4.3.1. Vasculite infiammatoria
- 4.3.2. Infezione dell'innesto protesico

4.4. Encefalite: studio PET-FDG

- 4.4.1. Paraneoplastica
- 4.4.2. Infettivamodelli e diagnosi differenziale

tech 28 | Struttura e contenuti

- 4.5. Febbre di origine sconosciuta
 - 4.5.1. Pazienti immunosoppressi
 - 4.5.2. Febbre postoperatoria e sepsi ricorrente
- 4.6. Malattia sistemica
 - 4.6.1. Sarcoidosi: diagnosi, estensione e risposta al trattamento
 - 4.6.2. Malattia correlata alle IgG4
- 4.7. Altri siti
 - 4.7.1. Malattia policistica del rene epatorenale: localizzazione del focus infettivo
 - 4.7.2. Epatobiliare: paziente post-chirurgico
- 4.8. Covid-19
 - 4.8.1. Studi di Medicina Nucleare in fase acuta: infiammazione polmonare, tromboembolismo polmonare, paziente oncologico e Covid-19
 - 4.8.2. Utilità della Medicina Nucleare nella sindrome post-covide: polmonare, sistemica
 - 4.8.3. Cambiamenti organizzativi in situazioni di pandemia

Modulo 5. Medicina Nucleare in pediatria

- 5.1. MN pediatrica
 - 5.1.1. Gestione del bambino in Medicina Nucleare: informazioni ai genitori e/o ai tutori, preparazione e programmazione, setting appropriati
 - 5.1.2. Ottimizzazione della dose
 - 5.1.3. Sedazione e anestesia
 - 5.1.4. Aspetti fisici nei pazienti pediatrici: acquisizione ed elaborazione delle immagini
- 5.2. PET/PET-TC/PET-RM in pazienti pediatrici e giovani adulti
 - 5.2.1. Ottimizzazione dei protocolli
 - 5.2.2. Indicazioni
 - 5.2.3. Traccianti non FDG
- 5.3. Sistema nervoso centrale/LCR
 - 5.3.1. Modelli di maturazione cerebrale
 - 5.3.2. Epilessia e disturbi vascolari
 - 5.3.3. Tumori cerebrali
 - 5.3.4. Idrocefalo e fistole del liquido cerebrospinale





Struttura e contenuti | 29 tech

	-n			

- 5.4.1. Patologia tiroidea: ipotiroidismo, ipertiroidismo, noduli tiroidei
- 5.4.2. Iperinsulinismo

5.5. Cardiopolmonare

- 5.5.1. Malattie cardiache congenite: *shunt* destro-sinistro, *shunt* sinistro-destro
- 5.5.2. Patologia broncopolmonare: congenita e acquisita

5.6. Sistema gastrointestinale

- 5.6.1. Studi esofagogastrici dinamici
- 5.6.2. Reflusso gastro-esofageo, aspirazione broncopolmonare
- 5.6.3. Scintigrafia epatobiliare: atresia delle vie biliari
- 5.6.4. Emorragia intestinale: diverticolo di Mekel, duplicità intestinali

5.7. Nefrourologia

- 5.7.1. Valutazione dell'idronefrosi
- 5.7.2. Valutazione della corticale renale: nelle infezioni, nelle ectopie
- 5.7.3. Reflusso vescico-ureterale: diagnosi e follow-up
- 5.7.4. Altri: malformazioni renali, trapianto renale

5.8. Sistema osteoarticolare

- 5.8.1. lesioni benigne nei pazienti pediatrici: fratture, tumori
- 5.8.2. Necrosi avascolare: malattia di Perthes e altre patologie
- 5.8.3. Distrofia simpatico-riflessiva
- 5.8.4. Lombalgia
- 5.8.5. Infezione: osteomielite, spondilodiscite

5.9. Neuroblastoma

- 5.9.1. Studi diagnostici: scintigrafia ossea, MIBG e altri radiotraccianti PET
- 5.9.2. Trattamento radiometabolico: MIBG, 177Lu-DOTATATE

5.10. Altri tumori

- 5.10.1. Osteosarcoma: diagnosi, valutazione della risposta e follow-up
- 5.10.2. Traccianti ossei e studio 18F-FDG-PET/TC PET/TC
- 5.10.3. Malattia di Ewing: diagnosi, valutazione della risposta e follow-up
- 5.10.4. Traccianti ossei e studio 18F-FDG-PET/TC PET/TC
- 5.10.5. Linfoma: 18F-FDG PET/TC nella diagnosi, nella valutazione della risposta, nel follow-up
- 5.10.6. Rabdomiosarcoma e sarcoma dei tessuti molli: 8F-FDG PET/ TC nella diagnosi, nella valutazione della risposta e nel follow-up

tech 30 | Struttura e contenuti

Modulo 6. Tumori neuroendocrini

- 6.1. Cause e fattori di rischio
 - 6.1.1. Sindromi ereditarie
- 6.2. Presentazione clinica
 - 6.2.1. Segni
 - 6.2.2. Sintomi: sindromi endocrine
- 6.3. Diagnosi anatomo-patologica
 - 6.3.1. Gradi di differenziazione cellulare
 - 6.3.2. Classificazione
- 6.4. Sottotipi e siti
 - 6.4.1. Extrapancreatici
 - 6.4.2. Pancreatici
- 6.5. Stadiazione
 - 6.5.1. Tecniche endoscopiche
 - 6.5.2. Tecniche di imaging
 - 6.5.3. Eco, TC, RM
- 6.6. Tecniche molecolari
 - 6.6.1. Analoghi della somatostatina marcati con 111In, 99mTc e 8Ga
 - 6.6.2. Vantaggi e svantaggi di ciascuno di essi: La scelta migliore a seconda della disponibilità
 - 6.6.3. 18F-FDG: contributi alla gestione del paziente
 - 6.6.4. Studi combinati FDG-analoghi della somatostatina
 - 6.6.5. Altri obiettivi
- 6.7. Trattamento
 - 6.7.1. Trattamenti disponibili
 - 6.7.2. Terapia radiometabolica: quando e come?
- 6.8. Valutazione della risposta al trattamento
 - 6.8.1. Clinica-biochimica
 - 6.8.2. Morfologica
 - 6.8.3. Funzionale

- 5.9. Monitoraggio
 - 6.9.1. Clinica-biochimica
 - 6.9.2. Immaging: morfologica e funzionale La sequenza migliore
- 6.10. Prove cliniche
 - 6.10.1. Sequenziamento delle terapie
 - 6.10.2. Associazione: trattamenti combinati

Modulo 7. Chirurgia radioguidata

- 7.1. Biopsia selettiva del linfonodo sentinella (SLNB)
 - 7.1.1. Rilevazione con radiofarmaci e tecniche combinate
 - 7.1.1.1. Radiocolloidi, coloranti
 - 7.1.1.2. SLNB Cancro al seno
 - 7.1.2. Stabilizzazione iniziale
 - 7.1.3. Neoadiuvante
- 7.2. SLNB Tumori ginecologici
 - 7.2.1. Vulva
 - 7.2.2. Cervice
 - 7.2.3. Endometrio
 - 7.2.4. Ovaie
- 7.3. SNLB Cancro alla pelle
 - 7.3.1. Melanoma
 - 7.3.2. Senza melanoma
- 7.4. SLNB Tumori della testa e del collo
 - 7.4.1. Cancro alla tiroide
 - 7.4.2. Cavità orale
- 7.5. SLNB Tumori Gastrointestinali
 - 7.5.1. Tumore all'esofago
 - 7.5.2. Cancro allo stomaco
 - 7.5.3. Carcinoma colorettale
- 7.6. SLNB Tumori urologici
 - 7.6.1. Pene
 - 7.6.2. Prostata

- 7.7. Tecnica combinata di SLNB e localizzazione delle lesioni occulte (ROLL)
 - 7.7.1. Seno
 - 7.7.2. Altri siti
- 7.8. ROLL
 - 7.8.1. Radiofarmaci 99mTc, 125-l
 - 7.8.2. Indicazioni: patologia tumorale e altre applicazioni
- 7.9. Chirurgia radioquidata nell'iperparatiroidismo primario
 - 7.9.1. Indicazioni
 - 7.9.2. Protocolli a seconda del radiofarmaco

Modulo 8. PET/TC - PET/RM nelle linee guida cliniche oncologiche

- 8.1. Medicina nucleare in diversi tumori
 - 8.1.1. Stadiazione e prognosi
 - 8.1.2. Risposta al trattamento
 - 8.1.3. Follow-up e diagnosi di recidiva
- 8.2. Linfomi
 - 8.2.1. Linfoma di Hodking
 - 8.2.2. Linfoma B diffuso di cellule grandi
 - 8.2.3. Altri linfomi
- 8.3. Cancro al seno
 - 8.3.1. Stabilizzazione iniziale
 - 8.3.2. Risposta alla terapia neoadiuvante
 - 8.3.3. Monitoraggio
- 8.4. Tumori ginecologici
 - 8.4.1. Cervice vaginale: stadiazione, risposta al trattamento e follow-up
 - 8.4.2. Endometrio: stadiazione, risposta al trattamento e follow-up
 - 8.4.3. Ovaie: stadiazione, risposta al trattamento e follow-up
- 8.5. Tumore ai polmoni
 - 8.5.1. Carcinoma polmonare non a piccole cellule
 - 8.5.2. Carcinoma polmonare a piccole cellule
 - 8.5.3. Valutazione della risposta: radioterapia, immunoterapia

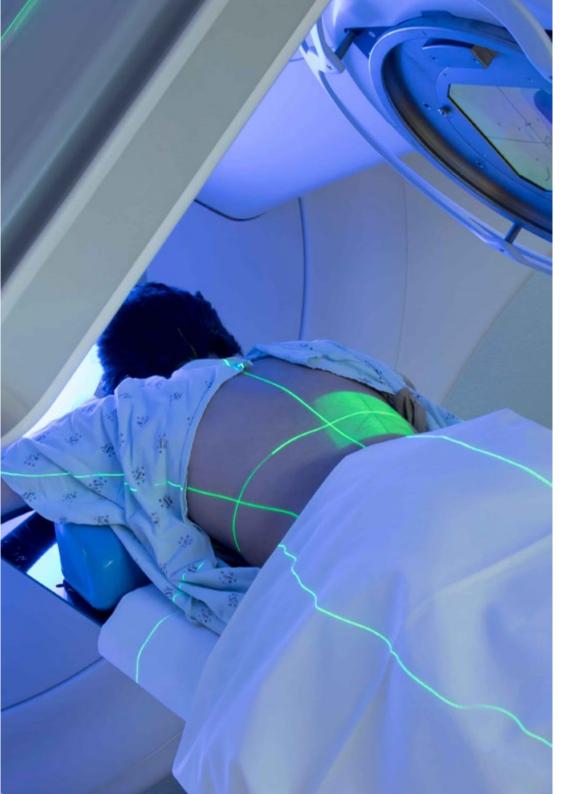
- 8.6. Tumori dell'apparato digerente
 - 8.6.1. Esofago-gastrico
 - 8.6.2. Colorettale
 - 8.6.3. Pancreas
 - 8.6.4. Epatobiliare: epatocarcinoma, colangiocarcinoma
- 8.7. Sarcomi
 - 8.7.1. Ossei
 - 8.7.2. Del tessuto molle
- 8.8. Urogenitali
 - 8.8.1. Prostata
 - 8.8.2. Renale
 - 8.8.3. Vescica
 - 8.8.4. Testicolo
- 8.9. Endocrino
 - 8.9.1. Tiroide
 - 8.9.2. Surrenale
- 8.10. Pianificazione della radioterapia
 - 8.10.1. Acquisizione della scansione
 - 8.10.2. Delimitazione del volume

Modulo 9. Terapia mirata con radioligandi

- 9.1. Teragnosi
 - 9.1.1. Implicazioni clinico-terapeutiche
- 9.2. Tiroide
 - 9.2.1. Ipertiroidismo
 - 9.2.2. Carcinoma tiroideo differenziato
 - 9.2.3. Gozzo
- 9.3. Tumori neuroendocrini, gastro-entero-pancreatici e altri: peptidi radiomarcati
 - 9.3.1. Indicazioni
 - 9.3.2. Amministrazione
- 9.4. Feocromocitoma e paragangliomi: 131I-MIBG
 - 9.4.1. Indicazioni e selezione dei pazienti
 - 9.4.2. Protocolli di amministrazione
 - 9.4.3. Risultati

tech 32 | Struttura e contenuti

9.5.	Metasta	asi ossee	Mod	ulo 10. La Medicina Nucleare
	9.5.1.	Fisiopatologia delle metastasi ossee	10.1.	Basi fisiche delle radiazioni ionizzanti
	9.5.2.	Basi della radioterapia metabolica		10.1.1. Radiazioni ionizzanti e isotopi radioattivi
	9.5.3.	Radiofarmaci utilizzati: indicazioni e risultati		10.1.2. Tipi di radiazioni
9.6.	Radiote	dioterapia interna selettiva (SIRT): microsfere marcate		Effetti biologici delle radiazioni ionizzanti
	9.6.1.	Fondamenti della terapia con microsfere radiomarcate		10.2.1. Classificazione degli effetti in base a: tempo di comparsa
	9.6.2.	Dispositivi disponibili: caratteristiche differenziali		10.2.2. Effetti biologici e dose-dipendenti
	9.6.3.	Calcolo dell'attività da somministrare e titolazione dosimetrica in base al dispositivo		10.2.3. Interazione della radiazione ionizzante con la materia
	9.6.4.	Epatocarcinoma: applicazione e risultati		10.2.4. Interazione radiazione ionizzante-cellula: caratteristiche, effetti diretti e non diretti
	9.6.5.	Metastasi epatiche: applicazione e risultati nel carcinoma colorettale, nei tumori		10.2.5. Radiosensibilità
		neuroendocrini e in altri tumori	400	10.2.6. Risposta adattativa
	9.6.6.	Contributi della SIRT alla chirurgia epatica	10.3.	Radiofarmaci
	9.6.7.	Paziente potenzialmente resecabile		10.3.1. Il radiofarmaco
	9.6.8.	Ipertrofia lobare epatica		10.3.2. Radiofarmaci diagnostici convenzionali
9.7.	Sinovio	rtesi		10.3.3. Generatori di radionuclidi
	9.7.1.	Fondamenti fisiopatologici del trattamento		10.3.4. Meccanismi di localizzazione
	9.7.2.	Radiofarmaci utilizzati		10.3.5. Radiofarmaci per la tomografia a emissione di positroni
	9.7.3.	Indicazioni ed esperienza clinica nei diversi siti e patologie: artrite reumatoide, altre artriti, sinovite vellonodulare		10.3.6. Schema di sintesi10.3.7. Substrati della via metabolica
	9.7.4.	Applicazioni in pediatria: pazienti emofilici		10.3.8. Radiofarmaci con effetto terapeutico
9.8.		oma prostatico metastatico: 177Lu-PSMA		10.3.8.1. Caratteristiche da soddisfare
	9.8.1.	Basi fisiopatologiche		10.3.8.2. Progettazione e approvazione
	9.8.2.	Selezione dei pazienti	10.4.	Radiofarmacia
	9.8.3.	Protocolli di somministrazione e risultati		10.4.1. Funzionamento
9.9.	Linfomi	i: radioimmunoterapia		10.4.2. Controllo di qualità
	9.9.1.	Basi fisiopatologiche	10.5.	Acquisizione ed elaborazione delle immagini
	9.9.2.	Indicazioni		10.5.1. Immagine planare
	9.9.3.	Protocolli di amministrazione		10.5.2. Componenti
9.10.	Futuro			10.5.3. Funzionamento: risoluzione e sensibilità
	9.10.1.	La ricerca di nuovi leganti e radioisotopi		10.5.4. Modalità di acquisizione: statica, dinamica, sincronizzata
	9.10.2.	Ricerca traslazionale		10.5.5. Ricostruzione
	9.10.3.	Linee di ricerca		10.5.6. Tomografia a fotone singolo (SPECT)



Struttura e contenuti | 33 tech

40		\rightarrow	Α.			
10	5	/	Δ Ca	IIIC	:17	ione
10	. U	. / .	Mod	uic	71 /	.10110

- 10.5.8. Ricostruzione
- 10.5.9. Tomografia per emissione di positroni (PET)
- 10.5.10. Componenti
- 10.5.11. Acquisizione dei dati
- 10.5.12. Parametri operativi
- 10.6. Tecniche di quantificazione: nozioni di base
 - 10.6.1. In cardiologia
 - 10.6.2. In neurologia
 - 10.6.3. Parametri metabolici
 - 10.6.4. Imaging TC
- 10.7. Generazione dell'immagine
 - 10.7.1. Parametri di acquisizione e ricostruzione
 - 10.7.2. Mezzi di contrasto e protocolli
 - 10.7.3. Testa e collo
 - 10.7.4. Torace: cardiologia e polmoni
 - 10.7.5. Addome: generale, epatico, renale
- 10.8. L'immagine RM
 - 10.8.1. Fenomeni di risonanza
 - 10.8.2. Contrasto tissutale: conoscenza delle sequenze
 - 10.8.3. Diffusione
 - 10.8.4. Contrasti paramagnetici
- 10.9. Imaging multimodale
 - 10.9.1. SPECT/TC
 - 10.9.2. PET/TC
 - 10.9.3. PET/RM
- 10.10. Radioprotezione
 - - 10.10.1. La Radioprotezione
 - 10.10.2. Situazioni particolari: pediatria, gravidanza e allattamento
 - 10.10.3. Dosimetria



In TECH applichiamo il Metodo Casistico

Cosa dovrebbe fare un professionista per affrontare una determinata situazione? Durante il programma affronterai molteplici casi clinici simulati ma basati su pazienti reali, per risolvere i quali dovrai indagare, stabilire ipotesi e infine fornire una soluzione. Esistono molteplici prove scientifiche sull'efficacia del metodo. Gli specialisti imparano meglio e in modo più veloce e sostenibile nel tempo.

Grazie a TECH potrai sperimentare un modo di imparare che sta scuotendo le fondamenta delle università tradizionali di tutto il mondo.



Secondo il dottor Gérvas, il caso clinico è una presentazione con osservazioni del paziente, o di un gruppo di pazienti, che diventa un "caso", un esempio o un modello che illustra qualche componente clinica particolare, sia per il suo potenziale didattico che per la sua singolarità o rarità. È essenziale che il caso faccia riferimento alla vita professionale attuale, cercando di ricreare le condizioni reali della pratica professionale del medico.



Sapevi che questo metodo è stato sviluppato ad Harvard nel 1912 per gli studenti di Diritto? Il metodo casistico consisteva nel presentare agli studenti situazioni reali complesse per far prendere loro decisioni e giustificare come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard"

L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

- 1. Gli studenti che seguono questo metodo, non solo assimilano i concetti, ma sviluppano anche la capacità mentale, grazie a esercizi che valutano situazioni reali e richiedono l'applicazione delle conoscenze.
- 2. L'apprendimento è solidamente fondato su competenze pratiche, che permettono allo studente di integrarsi meglio nel mondo reale.
- 3. L'approccio a situazioni nate dalla realtà rende più facile ed efficace l'assimilazione delle idee e dei concetti.
- **4.** La sensazione di efficienza degli sforzi compiuti diventa uno stimolo molto importante per gli studenti e si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e in un aumento del tempo dedicato al corso.



Metodologia Relearning

TECH coniuga efficacemente la metodologia del Caso di Studio con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione, che combina 8 diversi elementi didattici in ogni lezione.

Potenziamo il Caso di Studio con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il Relearning.

Il medico imparerà mediante casi reali e la risoluzione di situazioni complesse in contesti di apprendimento simulati. Queste simulazioni sono sviluppate grazie all'uso di software di ultima generazione per facilitare un apprendimento coinvolgente.



Metodologia | 39 tech

All'avanguardia della pedagogia mondiale, il metodo Relearning è riuscito a migliorare i livelli di soddisfazione generale dei professionisti che completano i propri studi, rispetto agli indicatori di qualità della migliore università online del mondo (Columbia University).

Grazie a questa metodologia abbiamo formato con un successo senza precedenti più di 250.000 medici di tutte le specialità cliniche, indipendentemente dal carico chirurgico. La nostra metodologia pedagogica è stata sviluppata in un contesto molto esigente, con un corpo di studenti universitari di alto profilo socio-economico e un'età media di 43,5 anni.

Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e più performance, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione che punta direttamente al successo.

Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in una spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di guesti elementi in modo concentrico.

I punteggio complessivo del sistema di apprendimento di TECH è 8.01, secondo i più alti standard internazionali.

tech 40 | Metodologia

Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



Materiale di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati appositamente per il corso dagli specialisti che lo impartiranno, per fare in modo che lo sviluppo didattico sia davvero specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



Tecniche chirurgiche e procedure in video

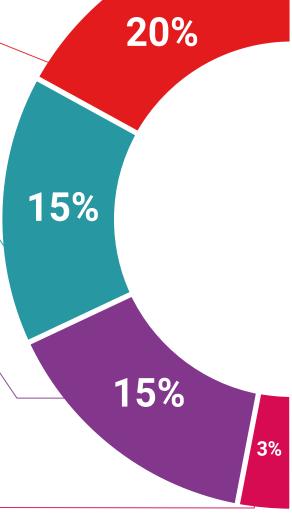
TECH rende partecipe lo studente delle ultime tecniche, degli ultimi progressi educativi e dell'avanguardia delle tecniche mediche attuali. Il tutto in prima persona, con il massimo rigore, spiegato e dettagliato affinché tu lo possa assimilare e comprendere. E la cosa migliore è che puoi guardarli tutte le volte che vuoi.



Riepiloghi interattivi

Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

Questo esclusivo sistema di specializzazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".





Letture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.

Analisi di casi elaborati e condotti da esperti

Un apprendimento efficace deve necessariamente essere contestuale. Per questa ragione, TECH ti presenta il trattamento di alcuni casi reali in cui l'esperto ti guiderà attraverso lo sviluppo dell'attenzione e della risoluzione di diverse situazioni: un modo chiaro e diretto per raggiungere il massimo grado di comprensione.

Testing & Retesting



Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma con attività ed esercizi di valutazione e autovalutazione, affinché tu possa verificare come raggiungi progressivamente i tuoi obiettivi.

Master class

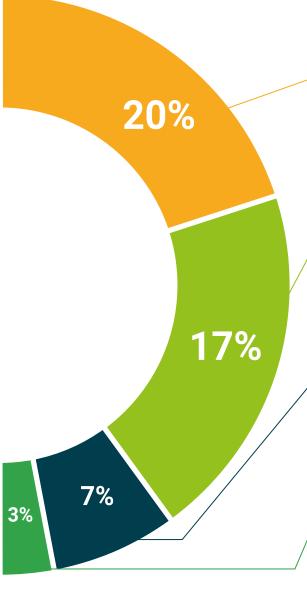


Esistono evidenze scientifiche sull'utilità dell'osservazione di esperti terzi: la denominazione "Learning from an Expert" rafforza le conoscenze e i ricordi e genera sicurezza nel futuro processo decisionale.

Guide di consultazione veloce



TECH ti offre i contenuti più rilevanti del corso in formato schede o guide di consultazione veloce. Un modo sintetico, pratico ed efficace per aiutare lo studente a progredire nel suo apprendimento.







tech 44 | Titolo

Questo programma ti consentirà di ottenere il titolo di studio di **Master in Medicina Nucleare** rilasciato da **TECH Global University**, la più grande università digitale del mondo.

TECH Global University è un'Università Ufficiale Europea riconosciuta pubblicamente dal Governo di Andorra (*bollettino ufficiale*). Andorra fa parte dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore (EHEA) dal 2003. L'EHEA è un'iniziativa promossa dall'Unione Europea che mira a organizzare il quadro formativo internazionale e ad armonizzare i sistemi di istruzione superiore dei Paesi membri di questo spazio. Il progetto promuove valori comuni, l'implementazione di strumenti congiunti e il rafforzamento dei meccanismi di garanzia della qualità per migliorare la collaborazione e la mobilità tra studenti, ricercatori e accademici.

Questo titolo privato di **TECH Global University** è un programma europeo di formazione continua e aggiornamento professionale che garantisce l'acquisizione di competenze nella propria area di conoscenza, conferendo allo studente che supera il programma un elevato valore curriculare.

Titolo: Master in Medicina Nucleare

Modalità: online

Durata: 12 mesi

Accreditamento: 60 ECTS





^{*}Se lo studente dovesse richiedere che il suo diploma cartaceo sia provvisto di Apostille dell'Aia, Tech Global University effettuerà le gestioni opportune per ottenerla pagando un costo aggiuntivo.

tech global university Master Medicina Nucleare

- » Modalità: online
- » Durata: 12 mesi
- » Titolo: TECH Global University
- » Accreditamento: 60 ECTS
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

